

**DUO
FIN
ART** _ _
_ _

**AA
NT** Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico
Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aat.it

CODICE ETICO

AANT – Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie - è una Istituzione di Alta Formazione Artistica che viene fondata sulla base di principi e di valori riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dagli altri atti e convenzioni internazionali sui diritti umani, con particolare riferimento alle norme poste a tutela della conoscenza e del suo sviluppo, della ricerca, della formazione e della cultura, in quanto fondamenti essenziali della pacifica convivenza fra esseri umani.

L'Accademia promuove l'acquisizione, la valorizzazione ed il riconoscimento delle competenze attraverso una metodologia di studio e di ricerca, attraverso lo sviluppo del talento individuale e della creatività. AANT nasce libera e disponibile al libero confronto con ogni altra istituzione scientifica italiana o estera che si ispiri agli stessi principi e persegua le stesse finalità.

I principi etici alla base del presente documento sono condivisi dalla comunità scientifica internazionale: accettare tali principi equivale certamente a rispettarli ma soprattutto a promuoverli, a diffonderli e a farlo in modo responsabile. Responsabile rispetto al proprio ruolo, all'esercizio dei propri compiti e delle proprie possibilità, impegnandosi a migliorare le condizioni di lavoro, di convivenza e di partecipazione produttiva ad ogni attività per tutti i suoi componenti.

DUO FIN ART

**AA
NT** Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico

Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

Premessa

L'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, di seguito denominata anche AANT, ha la missione di preparare professionisti attraverso l'eccellenza accademica e di formare persone in grado di offrire un contributo costruttivo e positivo alla società attuale e futura.

L'Accademia è una comunità scientifica e di ricerca che favorisce lo sviluppo della cultura e contribuisce alla ricerca scientifica. Nel rispetto dell'autonomia del sapere, promuove una concezione della scienza al servizio della persona, per la dignità umana e la convivenza civile fra i popoli, secondo lo spirito del cattolicesimo, le sue istanze di libertà, e i principi della Costituzione Italiana.[...] L'Accademia persegue l'obiettivo di preparare persone impegnate e capaci di vivere e risolvere, secondo lo spirito e l'etica del Vangelo, i problemi culturali e sociali (Statuti dell'Università, art. I, commi 2 e 3).

AANT mette al centro della propria visione lo studente e la sua formazione culturale e umana completa, nel contesto dei più alti valori umani e cristiani.

Il presente Codice etico assiste i docenti, gli studenti e lo staff, nonché gli Organi Istituzionale dell'Accademia, nell'identificazione e nella soluzione di questioni di rilevanza etica riscontrabili nell'ambito lavorativo e di studio, nonché nelle scelte e nelle relazioni personali.

L'Accademia pone che il rispetto dei precetti e la condivisione di quanto espresso nel Codice etico sia condizione necessaria per l'adempimento della sua missione.

Attraverso l'emanazione del Codice etico, l'Accademia richiede a tutti i suoi membri, nel rispetto delle specifiche competenze di ognuno e dei valori che la ispirano, di riconoscere, promuovere, realizzare e garantire:

- la dignità di ogni persona;
- il libero e sereno svolgimento dell'attività di studio, insegnamento e ricerca scientifica;
- la diffusione dei valori di integrità, onestà, giustizia e legalità, solidarietà, accoglienza, dialogo, rispetto e valorizzazione del merito, capacità e competenze individuali; nonché prevenzione e rifiuto di ogni ingiusta

discriminazione, violenza, abuso e attenzione impropria;

- il rispetto dei principi ispiratori della Costituzione della Repubblica italiana e del Trattato sull'Unione Europea;
- un uso efficiente delle risorse e dei servizi, senza sprechi, nel rispetto dell'ambiente, delle strutture universitarie, della salute, dell'igiene e sicurezza sul lavoro;
- il senso di responsabilità personale e professionale e l'adempimento dei doveri che competono a ciascun membro della comunità universitaria, anche in relazione ai ruoli assunti sia individualmente sia nell'ambito degli Organi collegiali;
- il senso di appartenenza all'Università, lo spirito di servizio e di collaborazione, la trasparenza, l'equità, l'imparzialità, la cortesia, la concordia;
- la collaborazione con le altre università, con le istituzioni di alta cultura e con le accademie italiane e straniere;
- l'indipendenza morale e scientifica da ogni potere politico ed economico;
- la cooperazione con le Istituzioni internazionali, comunitarie, statali, regionali e locali, con le Autorità di Vigilanza e l'Autorità Giudiziaria e il necessario collegamento con le istanze e i bisogni del territorio;
- la cooperazione con le imprese, con il mondo del lavoro e delle professioni, con il settore non-profit.

Destinatari e definizioni

Il Codice etico si rivolge a tutti i membri di AANT, ai suoi Organi e ai terzi che intrattengono rapporti con l'Accademia.

Nel Codice etico si intendono per

- docenti:

tutti i soggetti che intrattengono una relazione con AANT, con le diverse modalità contrattuali previste, che preveda lo svolgimento di attività didattiche, di collaborazione alla docenza e di ricerca, dal momento nel quale

DUO FIN ART

AANT Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico

Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

si perfeziona il rapporto con l'Accademia, sino a quando il rapporto sia cessato. Ai fini del Codice etico sono considerati docenti anche i docenti in visita provenienti da altre Istituzioni così come i docenti dell'Accademia in visita presso altre Istituzioni;

- studenti:

tutti i soggetti che intrattengono una relazione con l'Accademia in qualità di studenti o partecipanti a corsi di ogni ordine e grado (compresi eventuali master, i corsi di perfezionamento, etc.), dal momento nel quale si perfeziona il rapporto con l'Istituzione sino a quando, anche conclusosi il corso, si avvalgono dei servizi offerti da AANT quale, in particolare, il servizio di placement. Ai fini del Codice etico sono considerati studenti a tutti gli effetti

anche

gli

studenti

impegnati

in

programmi

internazionali provenienti da altre Istituzioni, così come gli studenti di AANT, impegnati in programmi internazionali presso altre Istituzioni;

- staff:

tutti i soggetti che intrattengono una relazione con l'Accademia che preveda lo svolgimento di attività dirigenziali, direttive, burocratiche, amministrative, contabili, tecniche, operative, dal momento nel quale si perfeziona il rapporto con l'Istituzione, sino a quando il rapporto sia cessato.

Titolo I. Disposizioni comuni

1. Diritti e doveri generali

DUO FIN ART

**AA
NT** Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico

Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

- Tutti i membri di AANT hanno diritto a essere trattati come soggetti portatori di diritti, doveri e valori, con spirito di comprensione ed eguale rispetto e considerazione.
- Ogni membro dell'Accademia si conforma alle leggi vigenti, agli Statuti e ai Regolamenti di AANT ai quali accede e a questo Codice etico. I membri dell'Accademia sono tenuti a usarne le risorse, i servizi e gli spazi in maniera responsabile, diligente, decorosa e trasparente.

2. Rifiuto di ogni ingiusta discriminazione e ogni abuso

- Tutti i membri di AANT hanno diritto a non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, inclusi la religione, il genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età.
- L'Accademia adotta opportune strategie atte a prevenire, disincentivare e rimuovere comportamenti discriminatori o vessatori, in particolare se abituali e protratti nel tempo, che si possono esprimere in forme di persecuzione psicologica o violenza morale tali da determinare un degrado delle condizioni di lavoro o di studio, ovvero comprometterne la salute, la professionalità, la dignità o la stessa esistenza.
- L'Accademia non tollera abusi o fastidi sessuali e morali e assicura alle vittime una sollecita protezione. L'abuso e il fastidio sessuali sono definiti come richieste di favori sessuali, e/o proposte indesiderate di prestazioni a contenuto sessuale, e/o atteggiamenti o espressioni verbali e non verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità rivolti a una persona.
- Fatti salvi i doveri di denuncia all'autorità giudiziaria, i testimoni che non intervengono a tutela di coloro che sono vittime di comportamenti in violazione della loro dignità personale sono considerati corresponsabili nei termini di legge.

Titolo II. Il corpo docente

3. Impegno dell'Accademia nei confronti del corpo docente

DUO FIN ART

**AA
NT** Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico

Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

- AANT si impegna a realizzare e mantenere condizioni di lavoro funzionali allo svolgimento della didattica e della ricerca, nonché all'esercizio della professionalità di ogni docente, alla tutela della sua integrità psico-fisica e al rispetto della sua personalità morale, evitando ogni sorta di illecito condizionamento o di indebito disagio.

4. Alcuni doveri dei docenti

- Il docente è tenuto a garantire un'assidua e costruttiva partecipazione alle attività degli organi collegiali di cui si compongono le strutture accademiche e assistenziali e alle quali afferisce e/o appartiene, in spirito di partecipazione e proattività verso l'Accademia. Le assenze dovranno essere adeguatamente motivate.
- Il docente si impegna affinché l'attuazione delle decisioni dell'Accademia e delle strutture didattiche e di ricerca alle quali afferisce e/o appartiene siano conformi ai principi di imparzialità, equità, economicità, efficacia, semplificazione, correttezza, pubblicità e trasparenza.

5. Rapporti con gli studenti e attività didattica

- Il docente AANT rispetta in egual modo tutti gli studenti e le loro peculiarità individuali e culturali, ne incoraggia il senso di responsabilità e di autodisciplina nella gestione del proprio percorso di studi all'interno dell'Accademia.
- Una speciale attenzione è prestata agli studenti disabili e, in genere, a quanti necessitano di particolari cure. La medesima attenzione è altresì prestata a quanti, provenendo da Paesi stranieri, si trovano in situazioni di disagio.
- Il docente adotta ogni opportuna misura allo scopo di conferire effettività ed efficacia all'azione didattica, e si impegna, in particolare a:
 - garantire modalità di svolgimento delle valutazioni, delle verifiche e delle prove finali, improntate a equità, imparzialità, correttezza e trasparenza;
 - astenersi dal partecipare a commissioni di valutazione degli esami di profitto, di Diploma Accademico e

delle prove di ammissione ai corsi di studio di Altre Accademia o Istituzioni competitor, in presenza di ragioni di incompatibilità o di altri elementi che possano minare la propria libertà e serenità di giudizio, e a segnalare immediatamente tali ragioni ed elementi al Coordinatore del Corso di appartenenza per porvi tempestivamente rimedio.

6. Etica della ricerca scientifica

- Il docente si impegna a rispettare i più elevati standard etici nella selezione e adozione delle metodologie della ricerca, nonché nella diffusione e nell'uso dei risultati.
- Ove sussistano profili di particolare rilevanza etica nel progetto di ricerca, il Dipartimento delibera se rimettere la valutazione in ordine alla rispondenza del progetto ai principi e alle finalità ispiratrici dell'Università alla Commissione Etica (come di seguito definita).
- La Commissione etica è composta dal Direttore o da un suo delegato e da due docenti nominati dal Direttore. I componenti della Commissione durano in carica tre anni con mandato triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta.
- In caso di conflitti tra interessi propri o di soggetti esterni con i quali intrattenga rapporti e lo svolgimento di attività di ricerca, il docente deve dichiarare espressamente la propria posizione di conflitto e astenersi dall'assumere decisioni, o dal partecipare alle decisioni, che riguardino la materia oggetto di conflitto.

7. Valorizzazione dei meriti individuali nelle procedure di selezione

- Il docente si attiene ai principi di professionalità, equità e imparzialità in tutte le occasioni in cui sia chiamato a determinare le scelte di selezione di ricercatori o a partecipare a procedure di valutazione e di chiamata per l'accesso e per la progressione della carriera universitaria.
- Il docente che pone la propria candidatura per l'elezione nelle commissioni di selezione rispetta la libera determinazione dei colleghi e si astiene da ogni forma di indebita pressione.

8. Astensione da forme di favoritismo e nepotismo

- Il docente si impegna a contrastare i fenomeni di favoritismo e nepotismo.
- Sussiste favoritismo allorché il docente, nell'avvio o nei passaggi successive della carriera accademica anteponga i propri allievi a scapito di altri candidate obiettivamente più meritevoli;
- utilizzi la propria autorevolezza per favorire, o perché siano favoriti, il proprio coniuge, i propri figli, familiari o conviventi, e comunque le persone cui risulti legato da vincolo di parentela o affinità entro il IV grado, o componenti, a qualsiasi titolo, del suo nucleo familiare.
- Il docente si astiene da qualsiasi forma di pressione, diretta o indiretta, per la concessione di benefici di qualsiasi natura a favore dei soggetti sopra richiamati da parte dell'Accademia.
- Nessun docente può assumere la responsabilità di strutture didattiche o di ricerca, né può far parte di commissioni di valutazione, se tra le persone su cui è chiamato a svolgere funzioni di coordinamento, di indirizzo, o di valutazione sono presenti, a qualsiasi titolo e anche a tempo determinato, il proprio coniuge, i propri figli, familiari o conviventi, e comunque le persone cui risulti legato da vincolo di parentela o affinità entro il IV grado, o componenti, a qualsiasi titolo, del suo nucleo familiare.
- Alle procedure di mobilità interna dei professori di ruolo e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato nell'ambito dell'Accademia non può partecipare il coniuge, il convivente, il parente e l'affine, entrambi fino al IV grado compreso, di un professore appartenente alla struttura didattica che attiva la procedura.

Titolo III. La comunità degli student

9. Impegno dell'Accademia nei confronti dello studente

- AANT garantisce il diritto allo studio, la tutela dell'integrità psico-fisica e il rispetto della personalità morale di ogni studente, evitando ogni sorta di illecito condizionamento o di indebito disagio.
- L'Accademia si impegna a organizzare le attività didattiche, i concorsi, le valutazioni e le verifiche secondo criteri di trasparenza, assistenza, eccellenza e riconoscimento del merito, mediante l'attuazione di politiche

DUO FIN ART

**AA
NT** Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico
Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

ispirate a tali scopi.

- AANT garantisce agli studenti il diritto di fruire di spazi di socialità e confronto collettivo, nonché il diritto di riunirsi in assemblea nei luoghi dell'Accademia a ciò deputati, di associarsi e organizzarsi collettivamente nel rispetto delle leggi dello Stato, degli Statuti, del presente Codice e dei Regolamenti.

10. Doveri nei confronti dell'Università, dei docenti e degli altri studenti

- Lo studente AANT è tenuto a soddisfare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione, osservando comportamenti che consentano e favoriscano il corretto e proficuo svolgimento delle attività didattiche, delle prove di ammissione ai corsi e di verifica del profitto, delle attività di studio e ricerca.

- Lo studente AANT attraverso lo studio e la partecipazione attiva alla vita accademica, è tenuto a concorrere alla crescita culturale dell'Istituzione e della società in cui essa è inserita.

- Lo studente è tenuto a rispettare la proprietà, in capo all'Accademia e alle istituzioni a essa correlate, dei testi e dei materiali di studio consultati e a consentirne la regolare consultazione e fruizione agli altri membri dell'Accademia.

- Lo studente beneficiario, a diverso titolo, delle provvidenze dell'Accademia e delle pubbliche risorse messe a sua disposizione in attuazione dell'art. 34 della Costituzione ha il dovere di farne l'uso più diligente e responsabile nel proprio percorso educativo e di studio.

- Lo studente è tenuto a rispettare i beni che l'Accademia mette a disposizione e, in particolar modo, la Biblioteca e la sala lettura e consultazione il cui utilizzo deve essere finalizzato esclusivamente allo svolgimento di attività di ricerca accademica e culturale.

- Pertanto, agli studenti non è consentito:

- fare uso dei mezzi informatici per fini personali e o contrari alla legge;

- ostacolare le attività didattiche, di studio, di ricerca e amministrative dell'Accademia, pregiudicandone il regolare svolgimento;

- violare le regole attinenti al corretto svolgimento delle valutazioni e verifiche di qualunque tipo, incluse

prove di ammissione, concorsi, competizioni, esami, compiti, relazioni, presentazioni, tesi, valutazioni dell'attività didattica o di ricerca, segue elenco:

1. consultare fonti, documenti o persone non ammessi o utilizzare strumenti anche informatici non ammessi;
2. appropriarsi di idee, concetti, presentazioni, dati e di ogni altra informazione elaborata o riportata in scritti o in interventi orali altrui senza espressamente e correttamente indicarne le fonti;
3. procurarsi o comunque utilizzare prima, durante o successivamente a tali valutazioni o verifiche informazioni in grado di alterarne l'accuratezza e la veridicità o la parità di condizioni tra i soggetti che vi sono sottoposti;
4. produrre, diffondere o utilizzare dati, informazioni, documenti, dichiarazioni formali o fonti non veritiere.
 - Manifestazioni di dissenso nei confronti del docente, dei membri del personale o degli organi accademici vanno adeguatamente motivate ricercando il confronto diretto e sincero con il docente o con i membri del personale o dell'organo accademico nei confronti dei quali si esprime dissenso.

11. Governo dell'Accademia e rappresentanza studentesca

- AANT garantisce il diritto dello studente di partecipare alla vita e al governo democratico dell'Accademia, esercitando l'istituto della rappresentanza negli organi consultivi dell'Accademia, nella modalità prevista dallo Statuti e dai Regolamenti.
- I rappresentanti degli studenti hanno il dovere di esercitare il proprio mandato con continuità e impegno, ispirando il proprio stile e il proprio comportamento al rispetto dell'istituzione, delle sue finalità e delle leggi che la regolano, del presente Codice, dei diritti di tutti gli studenti e del superiore interesse dell'Accademia.
- La dialettica tra associazioni accademiche e/o tra movimenti studenteschi deve essere improntata al rispetto reciproco, alla sobrietà dei toni e all'osservanza delle regole democratiche, specialmente durante le elezioni studentesche.

Titolo IV. Il personale

12. Impegno dell'Università nei confronti del personale

- Tutta l'organizzazione e l'esercizio delle attività di AANT, si ispirano al principio di legalità, nonché ai canoni di trasparenza, buon andamento, imparzialità e responsabilità.
- L'Accademia opera affinché ogni membro del personale, per quanto di competenza, adotti comportamenti coerenti con le proprie mansioni a questo Codice etico.

13. Selezione, gestione, sviluppo e formazione del personale

- La valutazione delle candidature e la selezione del personale di cui si avvale AANT, sono compiute in base alle esigenze operative e alla corrispondenza con i profili professionali ricercati, riconoscendo pari opportunità per tutti i candidati.
- Le informazioni richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psico-attitudinale atteso, nel rispetto della sfera privata del candidato e delle sue opinioni personali.
- Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, i provvedimenti (promozioni, trasferimenti o assegnazioni degli incentivi) sono fondati sull'effettiva corrispondenza tra i profili posseduti dai soggetti e gli obiettivi programmati o comunque ragionevolmente attesi, nonché su considerazioni di merito, secondo quanto stabilito dagli accordi vigenti.

14. Doveri del personale

- Ogni membro del personale di cui si avvale AANT è tenuto:
 - a orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza, efficienza onestà durante le ore di lavoro, non utilizzando il tempo o le risorse dell'università per finalità personali, contribuendo con docenti, studenti, colleghi, superiori e subordinati, al perseguimento dei fini dell'Accademia, nel rispetto di

quanto previsto nel presente Codice;

- a elaborare con perizia e professionalità tutta la documentazione relativa alla propria attività provvedendo ad archivarla accuratamente, così da poter consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti autorizzati;
- a conoscere e rispettare le procedure interne, comportandosi con lealtà, correttezza e trasparenza nella loro applicazione, facendo in modo, ove possibile, che tutte le attività siano adeguatamente documentate e/o documentabili;
- a conoscere e ad attuare quanto previsto dalle politiche interne in tema di sicurezza, riservatezza e diffusione delle informazioni riguardanti l'Accademia.

Titolo V. Questioni varie

15. Uso del nome e del logo di AANT

- Non è ammesso alcun uso non autorizzato del nome Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, del logo e dei simboli a essa appartenenti. I membri dell'Accademia sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione dell'Accademia.

16. Uso delle risorse, dei servizi e degli spazi dell'Accademia

- A nessun membro è consentito, in mancanza di espressa autorizzazione da parte dei competenti organi dell'istituzione universitaria, utilizzare o concedere a persone o enti esterni attrezzature di ricerca, servizi, spazi o risorse umane, materiali o finanziarie dell'Accademia per fini di natura personale e/o per scopi diversi da quelli legittimamente assegnati.

17. Relazioni con i mezzi di informazione

- Le relazioni con i mezzi di informazione devono essere improntate a principi di trasparenza e veridicità.
- A nessun membro è consentito scrivere articoli, rilasciare interviste o partecipare a programmi di informazione in nome Accademia, se non all'uopo espressamente autorizzato dagli organi competenti.

18. Sicurezza, salute e igiene

Nell'ambito della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (ex d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni), l'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri membri e di tutte le persone che operano o sostano negli spazi e nelle strutture dell'Accademia.

- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro deve pertanto ritenersi estesa anche ai soggetti appartenenti a imprese esterne che lavorino all'interno dell'Accademia, i quali sono tenuti a rispettare la normativa di settore per prevenire rischi all'incolumità propria e altrui.
- Ogni membro dell'Accademia, per quanto di propria competenza, è tenuto ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice, delle procedure interne e di ogni altra disposizione prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro.

19. Informazioni riservate

- I membri dell'Accademia sono tenuti a:
 - Rispettare la riservatezza di persone o Enti dei quali l'Accademia detiene dati o informazioni protette
 - astenersi dal rivelare, comunicare e diffondere segreti d'ufficio, dati protetti o informazioni a carattere riservato acquisiti nell'assolvimento dei compiti istituzionali e la cui diffusione sia tale da ledere ingiustamente l'interesse dell'Accademia e/o di terzi;
 - consultare i soli atti, fascicoli, banche dati e archivi al cui accesso siano autorizzati, facendone un uso conforme ai doveri d'ufficio e alle regole in materia di privacy.

20. Abuso della propria posizione. Doni e regalie

- A nessun membro dell'Accademia è consentito utilizzare, direttamente o indirettamente, l'autorevolezza della propria posizione accademica o dell'ufficio al fine di forzare altri componenti dell'Accademia o terzi a

eseguire prestazioni o servizi vantaggiosi per sé, per propri amici o parenti, sempre che tale esecuzione non sia configurabile come un obbligo giuridico.

- L'abuso può ricorrere anche attraverso comportamenti che, seppur non illegittimi, siano palesemente in contrasto con lo spirito di norme e regolamenti dell'Accademia.
- Ai membri dell'Accademia è fatto divieto di sollecitare offerte di doni o benefici. Sono altresì tenuti a rifiutare ogni offerta non simbolica di doni o benefici che possano influenzare, anche indirettamente, lo svolgimento delle attività universitarie.
- È consentito accettare le offerte spontanee di doni o benefici di modico valore economico occorse in incontri culturali, visite o convegni scientifici pubblici, e sempre che l'accettazione non incida, nemmeno indirettamente, sullo svolgimento delle attività accademiche.

21. Rapporti con i fornitori e professionisti

- L'Accademia gestisce il processo di acquisto di beni e servizi e di conferimento di incarichi professionali secondo principi di trasparenza e correttezza.
- La trasparenza è garantita attraverso l'adozione di regole e meccanismi di selezione e gestione dei fornitori e dei professionisti, che tengano conto dell'affidabilità tecnica, economica e patrimoniale.
- Nei rapporti privatistici con fornitori, consulenti e terzi in genere, è vietato ricevere o promettere denaro o altre utilità. La violazione del presente dovere si considera aggravata nel caso di regalie che non siano proporzionate agli usi convenzionali e che siano idonee a compromettere l'immagine dell'Accademia o tali da poter essere interpretate come volte a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

22. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

- Le relazioni dell'Accademia con le Pubbliche Amministrazioni, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento

DUO FIN ART



Accademia
delle Arti
e Nuove
Tecnologie

DUOFIN ART Srl a Socio Unico

Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

applicabili.

- L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, sono riservate esclusivamente ai membri dell'Accademia a ciò preposti e al personale autorizzato.
- Nell'ambito dei rapporti, anche di natura non commerciale, instaurati tra l'Accademia e Pubbliche Amministrazioni, pubblici ufficiali o soggetti incaricati di un pubblico servizio, i membri dell'Accademia coinvolti sono tenuti ad astenersi:
 - dall'offrire, anche per interposta persona, denaro, benefici o, più in generale, altre utilità, al funzionario pubblico, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati, in grado di incidere sull'imparzialità e
 - sull'indipendenza del funzionario pubblico;
 - dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

23. Conflitto di interessi

- Sussiste conflitto di interessi quando l'interesse privato di un membro dell'Accademia contrasta realmente o potenzialmente con l'interesse, anche di ordine non economico, dell'Accademia.
- Il membro dell' Accademia che, in una determinata operazione o circostanza, ha interessi in conflitto con quelli dell' Accademia, deve darne immediata notizia all'organo o alla persona responsabili o gerarchicamente sovraordinati e deve astenersi da eventuali deliberazioni, proposte o decisioni in merito.
- Nessun membro del personale può assumere la responsabilità di aree, settori, strutture, funzioni, direzioni o dipartimenti amministrativi o assistenziali, né può far parte di commissioni di valutazione, se tra le persone su cui è chiamato a svolgere funzioni di coordinamento, di indirizzo, o di valutazione sono presenti, a qualsiasi titolo e anche a tempo determinato, il proprio coniuge, i propri figli, familiari o conviventi, e comunque le persone cui risulti legato da vincolo di parentela o affinità entro il IV grado, o componenti, a qualsiasi titolo, del suo nucleo

familiare.

- Il membro del personale è altresì tenuto a non avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Titolo VI. Disposizioni attuative

24. Entrata in vigore ed efficacia del Codice etico

- Il Codice etico e le sue modifiche sono approvati dal Consiglio di Amministrazione.
- Il presente Codice è emanato con decreto del Direttore ed è pubblicato sul sito web di AANT. La data di entrata in vigore del Codice etico è determinata dal decreto di emanazione dello stesso.

25. Attuazione del Codice etico all'interno dell'Accademia

- Tutti i membri dell'Accademia sono tenuti a prendere visione del Codice etico e informarsi sulle relative prassi interpretative.
- Tutti i membri dell' Accademia si possono rivolgere alla struttura competente per ottenere pareri e suggerimenti circa l'applicazione del presente Codice e circa la condotta appropriata da tenere in relazione a fattispecie da esso previste.
- Tutti i membri dell' Accademia sono invitati a segnalare al Comitato di Vigilanza comportamenti contrari al Codice etico di cui siano venuti a conoscenza, nonché ad adoperarsi, in relazione alle responsabilità di ciascuno, affinché tali comportamenti cessino al più presto.
- Chiunque ritenga di essere stato vittima di comportamenti in contrasto con il Codice etico è invitato a segnalare l'accaduto al Comitato di Vigilanza che, dopo aver attentamente valutato le specifiche circostanze e la gravità dei comportamenti, adotterà le opportune iniziative.
- Nel rispetto della disciplina civile, penale e amministrativa, l'accertata violazione del Codice etico costituisce motivo di determinazione di sanzioni disciplinari.

26. Attuazione del Codice etico nei confronti dei terzi

- Nei rapporti contrattuali, l'Accademia si impegna a richiedere ai terzi contraenti il rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice, a tal fine specificandone espressamente in ciascun contratto la presa visione.
- Ove richiesta, una copia del Codice etico sarà consegnata a tutti i soggetti che intrattengono relazioni con l'Accademia
- Nell'ambito dei rapporti con i terzi, l'Accademia è tenuta a:
 - informare tempestivamente e adeguatamente circa gli impegni e gli obblighi previsti dal presente Codice e a richiederne il rispetto e l'osservanza;
 - non instaurare, né proseguire, rapporti economici con chiunque rifiuti espressamente di rispettare, o comunque non osservi, le disposizioni del presente Codice;
 - riferire al Comitato di Vigilanza qualora si rendesse esecutiva la modifica proposta qualsiasi comportamento dei terzi che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con le disposizioni del presente Codice.

27. Diffusione del Codice etico

- L'Accademia promuove la più ampia divulgazione e conoscenza del Codice etico e ne favorisce l'osservanza, mediante pubblicazioni, comunicazioni, convegni, attività didattiche e ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine, anche sulla base di piani annuali di formazione differenziati in ragione del ruolo e delle responsabilità dei diversi destinatari.
- Una copia a stampa del Codice etico è sempre depositata presso la Direzione e la Direzione di ciascun Dipartimento.
- Il Codice etico è sempre disponibile sul sito web dell'Accademia. Sul medesimo sito web si darà tempestiva e adeguata segnalazione delle modifiche e delle prassi interpretative del Codice etico, previa eliminazione di ogni elemento idoneo a identificare le persone coinvolte, a meno che queste non chiedano che le decisioni siano rese pubbliche integralmente.

- Al momento dell'assunzione in servizio, per i docenti e per il personale, e all'atto di immatricolazione e iscrizione, per gli studenti, è richiesta un'esplicita accettazione di impegno al rispetto del Codice etico.

28. Aggiornamento del Codice etico

- Salva diversa urgenza, ogni tre anni, a far data dall'entrata in vigore del Codice etico, si procede a una revisione per apportare le eventuali modifiche che l'esperienza avrà suggerito come necessarie, ovvero che si rendessero necessarie per adeguare l'Accademia a nuove normative nazionali, comunitarie e internazionali, all'evoluzione delle attività dell'Università, a eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, nonché alle tipologie di violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di vigilanza.

29. Sanzioni

- Chi abbia riportato una sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, anche non definitive, per un reato doloso, non può far parte degli Organi dell'Accademia.
- Nessun membro dell' Accademia che, in seguito a una violazione del Codice etico, abbia riportato un provvedimento disciplinare, può essere nominato o eletto alla direzione di strutture e/o organismi accademici, amministrativi e/o assistenziali.

La Direttrice

Rossana Quarta

